



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



COMUNE DI BELLUNO

DETERMINAZIONE N. 444 DEL 29/05/2023

OGGETTO: EROGAZIONE DI UN CORSO DI FORMAZIONE SUL PROTOCOLLO OPENID CONNECT PER L'ASSOLVIMENTO DELL'OBLIGO FORMATIVO DI CUI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" - PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - AFFIDAMENTO ALLA DITTA ANCI SA S.R.L. - CIG 9834575407 - CUP I31F22002340006

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI INFORMATICI

Visti:

- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (CAD, "Codice dell'amministrazione digitale");
- l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., nella parte in cui prevede che siano attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 12 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di giunta comunale del 28/02/2018, n. 33, esecutiva, il quale prevede che il coordinatore d'ambito: adotti gli atti e i provvedimenti amministrativi che impegnano il Comune verso l'esterno; sia responsabile dell'organizzazione della struttura e della gestione del personale assegnato; assuma gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata;
- l'art. 42 del vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera di consiglio comunale del 06/04/2017, n. 13, esecutiva, il quale prevede che tutte le determinazioni di impegno di spesa debbano essere comunicate al responsabile del servizio finanziario con l'indicazione dell'ammontare della spesa e degli elementi necessari per stabilire l'imputazione della stessa;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune, approvato con delibera di giunta comunale del 01/03/2021, n. 35, esecutiva;
- il decreto sindacale del 22/03/2021, n. 14, con il quale è stata attribuita al segretario generale la funzione di dirigente dell'area servizi informatici;
- la determinazione dirigenziale del 04/10/2022, n. 822, relativa al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa dell'area servizi informatici.

Visti altresì:

- la delibera del 30/01/2023, n. 3, esecutiva, con la quale il consiglio comunale ha approvato il documento unico di programmazione 2023-2025, e ss.mm.;
- la delibera del 30/01/2023, n. 7, esecutiva, con la quale il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025, e ss.mm.;
- la delibera del 02/02/2023, n. 20, esecutiva, con la quale la giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2023-2025, e ss.mm.;

- la delibera del 02/03/2023, n. 40, esecutiva, con la quale la giunta comunale ha approvato il piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, e ss.mm.;
- l'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come temporaneamente derogato dall'art. 1, co. 2, lett. a) della Legge n. 120/2020, e dagli artt. 51, co. 1, lett. a), sub. 2.1) e 53 "*Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici*" del D.L. n. 77/2021, così come convertito con Legge n. 108/2021.

Visti, infine, gli artt. 42, 48 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al coordinatore d'ambito.

Premesso che:

- l'art. 3-bis, co. 1 del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della PA da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line "*tramite la propria identità digitale*";
- l'art. 64 co. 3-bis del CAD prevede che i soggetti di cui all'art. 2, co. 2 del medesimo Codice utilizzino esclusivamente le identità digitali, nello specifico il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e la Carta d'Identità Elettronica (CIE), ai fini dell'identificazione degli utenti che accedono ai servizi online della PA e ai servizi dei privati aderenti;
- l'art. 65 del CAD stabilisce inoltre che i cittadini possano presentare per via telematica istanze e dichiarazioni alla PA esclusivamente identificandosi attraverso SPID e CIE e che, in questo caso, le istanze e dichiarazioni siano equivalenti a quelle sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento;
- le identità digitali costituiscono una credenziale unica per utilizzare i servizi online della PA e dei privati aderenti, facile da usare e utilizzabile da qualsiasi dispositivo, quali PC e smartphone;
- l'accesso ai servizi digitali tramite SPID e CIE è protetto grazie a solide verifiche di sicurezza e la privacy è garantita in quanto i dati personali degli utilizzatori non sono profilati;
- l'accesso semplice e sicuro ai servizi digitali della PA tramite le succitate piattaforme di identità digitale costituisce un punto cardine della strategia informatica nazionale;
- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.4 è la piena adozione da parte degli enti delle piattaforme di identità digitale e l'abilitazione dei servizi online all'accesso tramite SPID e CIE;
- al fine di considerare raggiunto l'obiettivo è necessario che il processo di integrazione a SPID e CIE sia stato completato e certificato da AgID e da IPZS, rispettivamente per SPID e CIE;
- possono essere finanziate anche le attività pregresse, avviate a decorrere dal 01/02/2020, purché pagate con risorse proprie del soggetto attuatore e non tramite altri fondi pubblici;
- il finanziamento consiste in un importo forfettario (c.d. *lump sum*) di Euro 14.000 per l'adozione di entrambi i sistemi di identità digitale, a prescindere dal numero di servizi online erogati ai cittadini e indipendentemente dalla classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo avviene in un'unica soluzione a seguito della piena adozione delle piattaforme di identità digitale dichiarate dall'ente all'interno della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Considerato che:

- in data 08/06/2022 il Comune di Belluno ha presentato domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digi-

- tale - SPID CIE”, richiedendo un finanziamento per integrazione alla CIE;
- in data 02/08/2022 è stata notificata al Comune l’assegnazione del finanziamento, per complessivi Euro 14.000,00 con CUP I31F22002340006, giusto decreto di finanziamento n. 25-3/2022;
 - l’avviso della Misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE” prevede che la contrattualizzazione del fornitore avvenga entro 360 giorni dalla data di notifica del finanziamento e che tutte le attività siano completate entro 300 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore;
 - il Comune di Belluno si avvale del sistema federato di identità digitale MyID di Regione Veneto per fornire l’accesso ai propri servizi online tramite SPID e CIE;
 - alla data del 01/02/2020 il sistema MyID prevedeva già l’autenticazione tramite SPID, mentre l’integrazione alla CIE è stata attivata il 01/03/2021;
 - il Comune si trova quindi in uno degli scenari di partenza previsti dall’avviso per i quali è ammissibile al finanziamento, ossia di parziale integrazione rispetto alle piattaforme SPID e CIE;
 - un obiettivo complementare della Misura 1.4.4 è incentivare l’evoluzione tecnologica delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE attraverso l’adozione di OpenID Connect, un standard di autenticazione attualmente utilizzato dalla quasi totalità delle moderne applicazioni web e mobile nel mondo privato (Google, Microsoft, PayPal e molti altri);
 - le principali caratteristiche di OpenID Connect, rispetto al protocollo SAML2 attualmente in uso nell’integrazione a SPID e CIE, sono la maggiore sicurezza, la maggiore facilità di integrazione in sistemi eterogenei (single-page app, web, backend, mobile, IoT) e la migliore integrazione di componenti di terze parti in modalità sicura, interoperabile e scalabile;
 - la Misura 1.4.4 prevede, nel caso in cui l’integrazione a SPID e CIE avvenga ancora con protocollo SAML2, l’erogazione di un piano formativo di almeno 25 ore, idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico a OpenID Connect;
 - il piano formativo deve articolarsi su due livelli: il primo di carattere normativo, riguardante la gestione dell’identità elettronica da un punto di vista normativo, il secondo di natura tecnica;
 - sulla piattaforma MyID di Regione Veneto l’integrazione alle due piattaforme di identità digitale si basa attualmente sul protocollo SAML2 e pertanto l’erogazione del suddetto piano formativo risulta vincolante al completamento con esito positivo del progetto previsto dalla Misura 1.4.4;
 - è quindi necessario provvedere all’affidamento del servizio di erogazione del piano formativo.

Considerato altresì che:

- alla data odierna non risultano attive convenzioni Consip relative a servizi uguali o comparabili con quello oggetto della presente determinazione;
- i comuni aderenti al sistema di identità digitale MyID messo a disposizione dalla Regione Veneto si trovano tutti nelle condizioni di poter beneficiare del contributo relativo alla Misura 1.4.4 con l’unico onere di sostenere un corso di formazione obbligatorio sul protocollo OpenID Connect;
- considerata la scadenza stringente dettata dal crono-programma della Misura 1.4.4 e per venire incontro alle necessità dei Comuni del territorio regionale che usano MyID, ANCI Veneto, in accordo con Regione Veneto, ha proposto a tutti i Comuni una soluzione all’obbligo formativo di cui all’avviso sopra menzionato, ad un costo di mercato fortemente calmierato;
- il 18/04/2023 è pervenuta dalla società Anci SA S.r.l. una proposta che prevede la realizzazione di un corso di formazione sul protocollo OpenID Connect, della durata di 25 ore, necessario per ottemperare all’obbligo formativo di cui alla Misura 1.4.4;
- l’importo complessivo proposto da Anci SA S.r.l. per il corso di cui trattasi risulta essere di Euro 600,00 (esente IVA in quanto attività di formazione) e quindi fortemente inferiore al massimale di Euro 3.000,00 previsto dalla Misura 1.4.4;
- il Responsabile Unico del Procedimento, dopo avere effettuato una valutazione della proposta formativa, ha ritenuto la stessa valida e congrua;
- Anci SA S.r.l. possiede una notevole esperienza nell’ambito della gestione di progetti formativi e

- pertanto è partner che garantisce la realizzabilità del servizio oggetto del presente affidamento;
- la natura di controllata di Anci Veneto conferisce ad Anci SA S.r.l. un ruolo di calmieratore del mercato ed una garanzia sulla qualità e sulla convenienza dei servizi che, per la mission stessa di questo operatore economico, vengono progettati appositamente per i Comuni;
 - non è presente sul MePA o sul mercato privato alcun servizio analogo con il quale procedere ad un'eventuale confronto per valutare la maggiore economicità.

Vista:

- la proposta formativa offerta da Anci SA S.r.l. (rif. prot. n. 18708 del 18/04/2023), che prevede la realizzazione di un corso di formazione sul protocollo OpenID Connect, della durata di 25 ore, necessario per ottemperare all'obbligo formativo di cui alla Misura 1.4.4 del PNRR, il cui importo è da ritenersi congruo in relazione alle prestazioni offerte e ai prezzi di mercato.

Dato atto che l'importo totale del servizio è inferiore ad Euro 215.000,00 e, pertanto, trattandosi di servizio informatico strumentale alla realizzazione del PNRR, in base all'art. 53 co. 1 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, rientra nella soglia di affidamento diretto.

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di affidare alla società Anci SA S.r.l. l'erogazione di un corso di formazione sul protocollo OpenID Connect, della durata di 25 ore, necessario per ottemperare all'obbligo formativo di cui alla Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE".

Dato atto che la presente procedura di affidamento è finanziata, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea e deve rispettare le disposizioni di cui al suddetto avviso.

Dato atto che la presente determinazione comporta una spesa complessiva di Euro 600,00 esente IVA, da imputare come indicato nella scheda contabile in allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che la presente determinazione comporta altresì un'entrata con esigibilità 2023 di Euro 600,00, relativa al succitato finanziamento PNRR per la Misura 1.4.4, da imputare come indicato nella scheda contabile in allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il crono-programma di spesa e di entrata, sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e ss.mm., è indicato nella seguente tabella di sintesi e che il conseguente impegno e il relativo accertamento saranno registrati dall'area bilancio, gestione contabile e fiscale e riportati nel visto di copertura finanziaria:

Spesa:

Anno di esigibilità	Importo in Euro	Controllo di cassa
2023	Euro 600,00	SI

Entrata:

Anno di esigibilità	Importo in Euro	Controllo di cassa
2023	Euro 600,00	SI

Dato atto che:

- l'obbligazione contratta con la ditta sopra citata è esigibile;
- oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.;
- la presente determinazione è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del documento unico di programmazione relativo al triennio 2023-2025;
- il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Dato altresì atto che sono state eseguite le verifiche previste dall'art. 32, co. 7 del D.Lgs. 50/2016 e dalla normativa in tema di PNRR, le quali hanno dato esito positivo (prot. n. 25516/2023).

Dato atto che l'Amministrazione comunale si avvale della facoltà di stipulare il contratto, sotto condizione risolutiva, e dare avvio alla prestazione contrattuale, ai sensi dell'art. 53, co. 2, del D.L. n. 77/20121 convertiti con Legge n. 108/2021.

DETERMINA

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. **di affidare** ad Anci SA S.r.l. di Selvazzano Dentro (PD) - CF 80012110245 - l'erogazione di un corso di formazione sul protocollo OpenID Connect, della durata di 25 ore, necessario per ottemperare all'obbligo formativo di cui alla Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", al costo di Euro 600,00 esente IVA;
3. **di dare atto** che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze;
4. **di assumere** l'impegno di spesa per complessivi Euro 600,00 esente IVA con imputazione nei modi e nei termini evidenziati nella scheda contabile allegata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **di accertare** l'entrata nell'esercizio 2023 pari a Euro 600,00 IVA compresa con imputazione nei modi e nei termini evidenziati nella scheda contabile allegata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. **di dare atto** che con la sottoscrizione della determinazione viene esercitato il controllo preventivo di regolarità amministrativa dell'art. 147-bis, co. 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss. mm.;
7. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm. e dell'art. 7 d.P.R. 16/04/2013, n. 62, dell'insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, del sottoscrittore del presente provvedimento con il procedimento in parola;
8. **di trasmettere** la presente determinazione al servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della stessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 153, co. 5 e 183, co. 7, 191 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm. e degli artt. 42, co. 7 e 51, co. 2 del regolamento di contabilità;
9. **di liquidare** la somma complessiva di Euro 600,00 (esente IVA) per il servizio suddetto a favore

di Anci SA S.r.l. su presentazione di regolari fatture elettroniche, dopo l'erogazione del corso.

Il responsabile d'area
MAURO BARATTIN

Allegati:

1. Scheda contabile
2. Programma del corso

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.